

La delega. Ok in Commissione al Senato, settimana prossima il via libera finale

Povert , in arrivo il reddito di inclusione

■ Dopo oltre sette mesi dal via libera della Camera, la **Commissione Lavoro del Senato** ha approvato ieri senza alcuna modifica il testo del **disegno di legge delega sul contrasto alla povert **. Il testo, nato come collegato alla manovra 2016, andr  in Aula la prossima settimana per il via libera definitivo.

La **delega** autorizza il Governo a intervenire su tre ambiti: il varo di una misura nazionale di contrasto alla povert  e l'esclusione sociale; il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povert ; il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali.

Con la delega si punta a sviluppare il **Piano nazionale contro la povert ** previsto nella legge di Stabilit  2015, con un ampliamento della platea dei beneficiari del **Reddito di inclusione sociale (Reis)** condizionato all'Isee e all'adesione a progetti di inclusione sociale e lavorativa. Il Governo sta portando avanti un piano per il momento sotto l'acronimo Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), un contributo ai nuclei familiari con minori o disabili in condizioni disagiate che ha preso il posto della social card (in media l'assegno attuale   di 320 euro al mese visto che i primi nuclei beneficiari con pi  elevata frequenza sono con due minori). Una volta approvata la delega si passer  dal Sia al Reis. Le risorse in campo sono pari a un miliardo per il 2017 e 1,054 miliardi a decorrere dal 2018. Il target di riferimento resta quello indicato dall'Istat nel luglio scorso, con una stima di cittadini in povert  assoluta pari a circa 4,6 milioni, ovvero un milione e 582 mila famiglie. L'obiettivo dichiarato   coprire in questa prima fase circa 200 mila famiglie, tra 800 mila e un milione di residenti.

D.Col.

  RIPRODUZIONE RISERVATA

